



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina  
Viale Europa, 48  
Tel. 090-694070 – Fax 090-8967920  
Mail: [messina@slc.cgil.it](mailto:messina@slc.cgil.it)  
Sito internet: [www.slccgilmessina.it](http://www.slccgilmessina.it)

Poste Italiane S.p.A.  
Sig. V. Accardi - ALT Sud 2  
Dott. M. Buccafusco – RUR Sud 2  
Dott. C Alessandrini – RI – RUR Sud 2  
Dott. P. Tronchin - RAM 1 - ALT Sud 2  
Dott. G. Seminara – RU RAM 1 – ALT Sud 2  
Segreteria Nazionale SLC-CGIL

p.c.

Oggetto: 31 ottobre 2013 – Poste Italiane festeggia Halloween.

### **Da quest'anno una nuova festa colora di rosso il calendario di Poste Italiane: questa è Halloween !**

Sembra incredibile ma a Messina e provincia (...e non solo...), Poste ha deciso che i lavoratori di SP dovessero festeggiare questa ricorrenza, pagana, ponendo in ferie d'ufficio il 70 % dei lavoratori, sfiorando, in alcuni casi, punte del 90%.

Sembra che nelle "zucche" (per usare uno dei simboli di questa festa) di alcuni responsabili, l'unica attenzione che venga posta, con sempre più frequenza, non è quella di fornire qualità nei servizi e limitare i costi di gestione, ma piuttosto perseguire il budget per le ferie fruite dal personale ed utilizzare l'erogazione (a gogò) della flessibilità operativa, senza che questa incida minimamente sulla effettiva qualità del servizio fornito alla clientela.

Ci sono poi dei Centri di "eccellenza" che si distinguono particolarmente nel raggiungimento questi traguardi; il CPD di Via Olimpia è fra questi.

Tra "un dolcetto o uno scherzetto" (frase che i bambini utilizzano in questa festa per ottenere un dolce a fronte di uno scherzo da fare) il 31 ottobre u.s., in questo Centro, si sono materializzati sia l'uno che l'altro.

**Per la maggior parte della clientela vi è stato lo "scherzetto" di non ricevere corrispondenza**, e visto la coincidenza delle festività, se va bene, vedranno la posta nelle proprie cassette tra oggi e domani (bisogna smaltire l'arrivo del giovedì 31 e quello odierno).

Il "dolcetto" lo hanno avuto i 15 portalettere che hanno lavorato e ricevuto dal benevolo Caposquadra di turno, per lo svolgimento della loro prestazione aggiuntiva, 7,12 ore di flessibilità operativa pari a €45,00 ciascuno. Peccato che dietro a questo apparente "dolcetto" vi sia uno "scherzetto" visto che quotidianamente il sistema limiti, o meglio dire limitava, l'inserimento della ore fino ad un massimo giornaliero, per PTL, di 3,36 ore (...spiegateci come, durante la propria prestazione, se ne possa svolgere una di pari entità qualitativamente idonea alla retribuzione prevista...). E delle rimanti 3,36 ore cosa accadrà ? Magari verranno erogate come, per la maggior parte dei casi, avviene quotidianamente e cioè senza che la prestazione sia realmente effettuata .

**Lo vedremo, sta di fatto che con questo modus operandi non si arriverà da nessuna parte e perderemo ogni giorno sempre maggiori ricavi per il settore di SP.**

Si badi bene che questa nota non ha lo scopo di risolvere le questioni che poniamo all'attenzione delle SS.LL. in indirizzo, abbiamo prove che non vi è alcuna volontà ed a nessun livello. Lo facciamo perché, **come O.S., non vogliamo essere complici di questo declino** in cui Poste si appresta ad essere la pura rappresentazione di un fallimento del sistema azienda.

Distinti Saluti

Messina, 04 novembre 2013.

Il Segretario Generale  
(G. Di Guardo)